



ENTE TUTELA PESCA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



## DECRETO n. 506/ DIR.

Udine, 25 agosto 2016

Oggetto: Determinazione a contrarre e impegno di spesa per l'affidamento diretto di un incarico professionale per supportare l'ETP nella progettazione del Piano di gestione ittica e nella predisposizione del rapporto preliminare alla procedura di VAS.

### IL DIRETTORE SOSTITUTO

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1688 del 28 agosto 2015 con cui all'ing. Paolo Stefanelli, dirigente del ruolo unico regionale, è stato conferito l'incarico di sostituto del Direttore dell'Ente Tutela Pesca, a decorrere dal 1° settembre 2015;

**VISTA** la L.R. 12.05.1971, n. 19, istitutiva dell'Ente Tutela Pesca e le successive integrazioni e modificazioni ed in particolare l'articolo 6 ter, che prevede che il Consiglio direttivo dell'Ente tutela pesca predisponesse il Piano di gestione ittica quale documento di indirizzo per la realizzazione di obiettivi di tutela della biodiversità, di conservazione ed incremento della fauna ittica e dei relativi habitat, di gestione del patrimonio ittico e del relativo prelievo e che lo stesso Piano è sottoposto alla procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS); inoltre in base all'articolo 19, commi 1 e 2 della medesima legge, la deliberazione del Consiglio direttivo che approva il Piano è assoggettata all'approvazione della Giunta regionale;

**VISTA** la L.R. 29.12.2015, n. 34 (Legge di stabilità 2016) ed in particolare l'articolo 2, commi 14 e 15, che dispongono che l'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire all'Ente Tutela Pesca le risorse necessarie per la predisposizione del Piano di gestione ittica, ivi comprese le attività di studio, ricerca e monitoraggio e che la spesa complessiva è di euro 300 mila, suddivisa in ragione di 100 mila per ciascuno degli anni dal 2016 al 2018;

**VISTO** il decreto di 7.7.2016 n. 1805 con il quale il Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche ha concesso all'Ente Tutela Pesca il trasferimento delle risorse stanziato per l'anno 2016 per la predisposizione del Piano di gestione ittica;

**VISTO** il Programma di attività dell'Ente per l'anno 2016 - adottato dal Consiglio direttivo con la deliberazione n. 2/CD/2016 di data 8 marzo 2016 di approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2016 - 2018 e per l'anno 2016 - che, a pagina 22, prevede la predisposizione del progetto del Piano di gestione ittica che, scandendo i tempi e le procedure per addivenire alla predisposizione del Piano stesso, avvia la procedura di VAS, la quale, per obbligo di legge deve svolgersi contemporaneamente alla elaborazione del Piano;

**VISTO** il D. Lgs. 3.4.2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), Parte Seconda, che disciplina la procedura di VAS;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2627 del 29.12.2015 che reca gli indirizzi generali per la VAS di piani e programmi la cui approvazione compete alla Regione, agli enti locali e agli enti pubblici della Regione Friuli Venezia Giulia, la quale precisa che la VAS ha la finalità di valutare che gli effetti ambientali di piani e programmi siano compatibili con le condizioni per uno sviluppo sostenibile; che la VAS è parte integrante del procedimento di formazione di piani e programmi e si attiva contestualmente all'avvio della fase di elaborazione degli stessi; che i provvedimenti di approvazione di piani e programmi adottati senza previa VAS, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge; che la procedura di VAS comprende lo svolgimento di una fase di verifica preliminare (c.d. fase di scoping),

che comporta la predisposizione di un rapporto preliminare all'attività di elaborazione di piani e programmi, contenente le prime informazioni utili alla valutazione della sostenibilità del piano o del programma e dei possibili impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione di piani e programmi; che tale rapporto preliminare è da sottoporre alla consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale; che la VAS comprende la valutazione d'incidenza di cui al DPR n. 357/1997;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 11.07.2014 che reca gli indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza di cui al DPR n. 357/1997;

**VISTO** il documento che il sistema nazionale per la protezione dell'Ambiente (composto dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e dalle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente) ha elaborato per fornire apposite indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS, approvato con delibera del Consiglio federale nella seduta del 22/04/2015 n. 51/15-CF.;

**RILEVATO** che nel rapporto preliminare di VAS del Piano di gestione ittica debbano essere sviluppati contenuti riguardanti:

- L'inquadramento legislativo, e lo schema metodologico procedurale della VAS;
- Le informazioni generali sul Piano;
- L'inquadramento normativo e pianificatorio riportante gli obiettivi generali di protezione ambientale e il rapporto con altri Piani e programmi ed in particolare, in coerenza con il PRTA;
- L'identificazione dell'ambito di influenza territoriale e degli aspetti ambientali interessati
- Modalità della caratterizzazione dell'ambito di influenza territoriale;
- Gli obiettivi ambientali specifici;
- I possibili effetti ambientali;
- L'impostazione dell'analisi delle alternative;
- Le possibili interferenze con i siti Natura 2000
- L'impostazione del sistema di monitoraggio ambientale;
- La proposta di indice del Rapporto ambientale.

**DATO ATTO** che la redazione del rapporto preliminare all'elaborazione del Piano di gestione ittica richiede conoscenze tecniche specialistiche in materia di idrobiologia, relative alla situazione ambientale, territoriale e gestionale entro cui il Piano si colloca;

**RITENUTO** pertanto utile e necessario supportare l'attività di competenza dell'Ente, volta alla predisposizione del progetto del Piano di gestione ittica ed al contemporaneo avvio della procedura di VAS, mediante la collaborazione di un esperto esterno, stante che all'interno dell'Ente mancano professionalità in grado di predisporre in autonomia il rapporto preliminare che avvia la procedura di VAS del Piano di gestione ittica;

**VALUTATO** altresì opportuno e funzionale al corretto svolgimento delle attività di competenza dell'Ente, che l'incarico esterno da affidare per il supporto alla redazione del rapporto preliminare di VAS del Piano di gestione ittica sia condotto secondo le indicazioni di cui alla DGR n. 2627 del 29/12/2015, alla DGR n. 1323 del 11.07.2014 e le indicazioni operative del Sistema nazionale per le aree protette del 22/04/2015;

**CONSIDERATO** necessario che il supporto dell'esperto esterno accompagni l'attività dell'ETP fino alla conclusione della fase di scoping, per garantire la corretta impostazione del Piano di gestione ittica;

**CONSIDERATO** altresì che il costo massimo complessivo dell'incarico per l'Ente viene ritenuto congruo nell'importo di euro 5.000,00= comprensivo dell'IVA e degli oneri previdenziali a carico del committente, in coerenza al valore di incarichi professionali di tipo analogo affidati da ETP negli anni scorsi;

**VISTO** il regolamento, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 331 del 30 novembre 2009, concernente le procedure comparative per il conferimento di incarichi individuali, ai quali l'Amministrazione e gli Enti regionali non possano far fronte con personale in servizio;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 7 del suddetto regolamento, che consente l'affidamento diretto degli incarichi, senza procedura comparativa, quando l'incarico comporti un esborso di modica entità, non superiore ad euro cinquemila, inclusi rimborsi spese ed oneri fiscali;

**ATTESO CHE** a seguito della richiesta inviata da ETP con nota PEC prot. n. 3697 del 24 giugno 2016 alla Direzione Generale, questa, con nota prot. 15899 del 12 luglio 2016, ha diffuso tra il personale regionale apposito interpello per l'incarico di consulenza nel campo dell'idrobiologia a supporto delle attività di competenza dell'ETP, con invito a dare riscontro entro il 22 luglio 2016;

**ATTESO** che all'interpello non ha risposto alcun dipendente regionale;

**ACCERTATA** in tal modo l'impossibilità di utilizzare personale interno all'Amministrazione regionale per l'affidamento di un incarico individuale di consulenza nel campo dell'idrobiologia a supporto delle attività di competenza dell'Ente;

**RITENUTO** pertanto di affidare direttamente l'incarico in oggetto al dott. Giuseppe-Adriano Moro nato a Udine il 30.10.1971, C.F. MROGPP71R30L483F, P. IVA 02234400303, che ha vinto sia nel 2010 che nel 2013 la procedura selettiva indetta da ETP per l'individuazione dell'idrobiologo di riferimento;

**VISTO** il curriculum vitae e professionale del dott. Giuseppe-Adriano Moro, ricevuto al protocollo ETP con il numero 4468 in data 25 agosto 2016, dal quale risulta la vastissima esperienza professionale posseduta dal medesimo, comprese numerose specifiche esperienze in materia di redazione di rapporti ambientali in ambienti fluviali e lacustri, resi ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006;

**VISTA** la nota inviata via mail il 22 agosto 2016, con la quale il dott. Giuseppe-Adriano Moro ha accettato l'affidamento diretto dell'incarico per supportare ETP fino alla conclusione della fase di scoping, nella progettazione del Piano di gestione ittica e nella predisposizione del rapporto preliminare alla procedura di VAS, da redigere secondo le indicazioni di cui alla DGR n. 2627 del 29/12/2015, alla DGR n. 1323 del 11.07.2014 e le indicazioni operative del Sistema nazionale per le aree protette del 22/04/2015, del valore onnicomprensivo di euro 5.000,00 (cinquemila/00);

**ACCERTATO** che il dott. Giuseppe-Adriano Moro è in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 4 del decreto del Presidente della Regione n. 331/2009, dall'art. 53, comma 14, d.lgs. 165/2001, dal d.lgs. 39/2013 per l'affidamento di incarichi professionali presso l'Amministrazione regionale e gli enti regionali, desumibili dal curriculum professionale, nonché dalle dichiarazioni autocertificate di data 23 agosto 2016, ricevute in pari data al protocollo ETP con il numero 4427 e con il numero 4428;

**RITENUTE** veritiere le suddette autocertificazioni, in considerazione della professionalità e serietà dimostrata dal dott. Giuseppe-Adriano Moro nel corso dei pregressi rapporti contrattuali intercorsi con l'Ente;

**VISTO** il D.P.G.R. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. concernente il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali" e successive modifiche ed integrazioni, che demanda alle funzioni dirigenziali l'adozione della determinazione a contrarre e la sottoscrizione degli atti contrattuali;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio direttivo n. 2 dell'8/3/2016 recante "Bilancio pluriennale di previsione 2016-2018 e per l'anno 2016. Approvazione" approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 654 del 22/4/2016;

**CONSIDERATO** che la relativa spesa di euro 5.000,00= verrà imputata alla missione 16, programma 2, titolo I, macroaggregato 3, capitolo 730, art.3, codice del piano dei conti finanziari 1.3.2.11.999 del bilancio pluriennale di previsione 2016 – 2018 e bilancio annuale 2016;

## **DECRETA**

per le causali in premessa,

1. di autorizzare a favore del dott. Giuseppe-Adriano Moro nato a Udine il 30.10.1971, C.F. MROGPP71R30L483F, P. IVA 02234400303, il conferimento diretto dell'incarico individuale per supportare l'ETP, fino alla conclusione della fase di scoping, nella progettazione del Piano di gestione ittica e nella predisposizione del rapporto preliminare alla procedura di VAS, da redigere secondo le indicazioni di cui alla DGR n. 2627 del 29/12/2015, alla DGR n. 1323 del 11.07.2014 e le indicazioni operative del Sistema nazionale per le aree protette del 22/04/2015, del valore onnicomprensivo di euro 5.000,00 (cinquemila/00)=;
2. di autorizzare la spesa complessiva di euro 5.000,00= (cinquemila/00) mediante imputazione alla missione 16, programma 2, titolo I, macroaggregato 3, capitolo730, art.3 , codice del piano dei conti finanziari 1.3.2.11.999 del bilancio pluriennale di previsione 2016 – 2018 e bilancio annuale 2016.

IL DIRETTORE SOSTITUTO  
ing. Paolo Stefanelli

Responsabile dell'istruttoria: dott.sa Maria Rosa Mulas